



Protocollo d'intesa

Tra

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

e

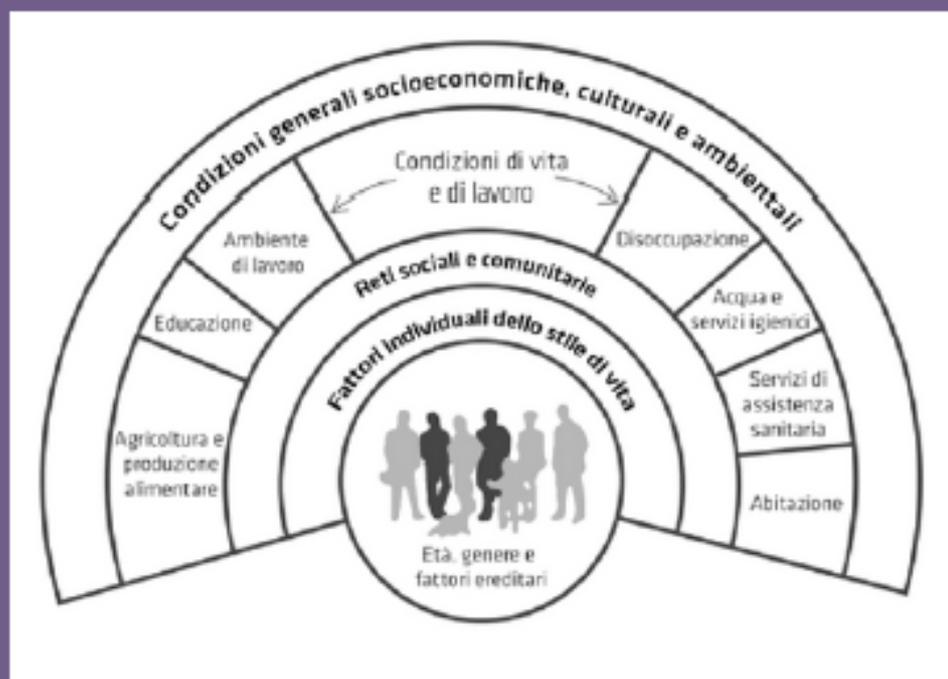
FEDERSANITA' ANCI FVG

e

ANCI FVG

PER LA PROMOZIONE della SALUTE
nella COMUNITA'

Protocollo d'intesa
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
e
FEDERSANITA' ANCI FVG
e
ANCI FVG



I determinanti di salute

la comunità



PREMESSO CHE

Regione Friuli Venezia Giulia, Assessorato alla salute, politiche sociali e disabilità, sostiene e sviluppa programmi integrati e multifattoriali di promozione della salute e prevenzione, nei quali sia valorizzato il capitale umano e sociale. Ha aderito al Programma nazionale "Guadagnare salute" approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari da parte della popolazione nell'ottica della prevenzione, ed in linea con tale Programma promuove l'adozione di stili di vita sani e attivi in ogni età della vita, dall'infanzia alla terza età, nei diversi setting di vita, di lavoro e di studio.

Federsanità ANCI del Friuli Venezia Giulia è l'associazione volontaria di Comuni, Aziende sanitarie, IRCCS, ARCS FVG, Federfarma FVG, Aziende Servizi alla Persona, Case di Riposo comunali, Consorzi, Fondazioni e "altri erogatori di servizi -socio-sanitari e assistenziali operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale" (art. 2 Statuto) che insieme alle proprie attività e progetti con tutti gli associati, fornisce supporto di conoscenza ed esperienza all' ANCI FVG- da cui ha la delega per i temi della Sanità, Salute e Welfare - per le tematiche inerenti il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, le politiche relative all'integrazione socio-sanitaria, il welfare e la promozione della salute e l'innovazione, organizzativa e gestionale e la formazione. Principalmente promuovendo la collaborazione tra Comuni e i sistemi sanitario e socio-sanitario al fine di migliorare la qualità dei servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali dell'associazionismo, volontariato e cooperazione sociale, con la finalità di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi del sistema sanitario e socio-sanitario

L'ANCI Associazione nazionale dei Comuni del Friuli Venezia Giulia tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale e riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi. I Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione. L'associazione ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione dell'idea e della pratica di cittadinanza attiva, individuando nuove risposte alle esigenze dei singoli e della comunità, sviluppando rapporti solidali

CONSIDERATO che

- la promozione della salute rappresenta una azione politica, sociale ed educativa che rafforza la consapevolezza pubblica sulla salute, incentiva gli stili di vita sani e l'azione della comunità.
- la Carta di Ginevra per il ben-essere, adottata dall' Organizzazione mondiale della sanità nel dicembre 2021, incoraggia le società ad adottare politiche coraggiose e approcci trasformativi che si fondano su: "Una visione positiva della salute che integra il ben-essere fisico, mentale, spirituale e sociale" e getta le fondamenta per il ben-essere affinché i membri delle generazioni presenti e future crescano bene su un pianeta in salute,

indipendentemente da dove vivano. Richiama inoltre sull'avvio a una promozione della salute centrata sull'empowerment, l'inclusività, l'equità e una partecipazione significativa della comunità, perseguendo politiche multi-settoriali favorevoli alla salute e sostenibili nel tempo. Oltre a prevedere l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione e ingiustizia strutturale, compresa l'emarginazione, che condizionano la vita delle persone, assicurando il diritto alla salute per tutti.

– i principi della Carta di Ottawa (OMS 1986) prevedono per promuovere salute di - costruire politiche pubbliche per la salute,- creare ambienti di supporto e favorevoli a stili di vita salutari; - rafforzare l'azione della comunità e sviluppare abilità personali, - dare mezzi, mediare e promuovere idee;- riorientare i servizi sanitari verso la prevenzione delle malattie e la promozione della salute;

–

VISTI

Il documento "Guadagnare Salute. Rendere facili le scelte salutari" approvato dal Governo con Decreto del presidente del Consiglio dei ministri (Dpcm) il 4 maggio 2007

Carta di Helsinki (8° Conferenza OMS della promozione della salute 2013) che richiama l'attenzione su promuovere la salute e il benessere attraverso politiche intersettoriali favorevoli alla salute

I documenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS):

- "Stronger collaboration for an equitable and resilient recovery towards the health-related Sustainable Development Goals, incentivizing collaboration" 2021

- Global action plan on physical activity 2018-2030

- Action Plan for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases in the WHO European Region 2016–2025"

- Copenhagen Consensus of Mayors. Healthier and happier cities for all (13 febbraio 2018)

che mettono in evidenza la necessità di ridurre i fattori di rischio modificabili delle malattie croniche non trasmissibili e i sottostanti determinanti sociali e ambientali, ribadendo che la prevenzione e il controllo delle citate malattie richiedono approcci multisettoriali a livello governativo e dell'intera società secondo i principi della "Salute in tutte le politiche";

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità per raggiungere lo sviluppo sostenibile, in cui è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni, e il conseguente Piano Regionale della Prevenzione 2021-25 del Friuli Venezia Giulia in continuità con i precedenti Piani, conferma l'impegno per la promozione della salute e prevenzione delle malattie, trasmissibili e non trasmissibili, e per il contrasto alle disuguaglianze causate da condizioni sociali, economiche e ambientali che influiscono sullo stato di salute, promuovendo interventi intersettoriali per rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla salute, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili. Ne discende quindi una corresponsabilità da parte di tutti i settori le cui politiche, a vario titolo, hanno impatto sui determinanti

(governi a tutti i livelli, terzo settore, associazionismo, impresa, commercio, mobilità, ricerca, sistema sociale e sanitario, istruzione, ecc.).

PRESO ATTO

-che l'aumento della speranza di vita della popolazione, insieme alla diminuzione della natalità hanno caratterizzato fortemente negli ultimi decenni la demografia del FVG, dove l'età media è tra le più elevate d'Italia ma i dati evidenziano che le persone vivono più a lungo ma passano anche più anni in cattiva salute, con malattie e disabilità.

- che ampie fasce di popolazione hanno stili di vita non corretti, caratterizzati da insufficiente attività fisica e importante sedentarietà, causa di patologie croniche in particolare cardio vascolari e metaboliche (diabete)

- dai dati ricavati dalle sorveglianze (OKKIO; HBSC; PASSI) sulla popolazione giovanile e adulta emergono percentuali importanti di bambini e adulti in sovrappeso e obesi;

- la diffusione di vari fattori di rischio per la salute è influenzata da comportamenti individuali e familiari, dal livello di istruzione, ma anche fortemente condizionata dall'ambiente di vita, di lavoro, e da quello sociale;

- Per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute sono necessarie alleanze e sinergie tra forze diverse. "Salute in tutte le Politiche" (Health in all Policies) significa quindi riconoscere nelle decisioni politiche dei diversi settori il benessere generale della popolazione come obiettivo comune

- è necessario dedicare particolare attenzione agli stili di vita, alimentazione, sedentarietà, abuso di alcol, fumo e dipendenze comportamentali, alla rete comunitaria, l'ambiente di vita, di lavoro di studio, le condizioni socioeconomiche, culturali e ambientali in tutte le fasce della popolazione, dalla nascita lungo tutto il percorso di vita rendendo facile per tutta la popolazione adottare uno stile di vita sano e attivo e avere le condizioni per farlo;

- che l'health literacy ovvero-la capacità degli individui di accedere alle informazioni sanitarie e di salute, di comprenderle e utilizzarle in modo da promuovere e mantenere una buona salute, è un determinante fondamentale in quanto la cultura delle persone si esprime nella capacità di acquisire conoscenze e competenze che permettano al singolo di comprendere i propri bisogni e cercare risposte a essi.

- sono necessarie strategie intersettoriali a vari livelli, per sviluppare azioni mirate a favorire una modifica nei comportamenti e nell'ambiente di vita, di studio e di lavoro delle persone, per il conseguimento degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione favorendo una vita lunga e in salute per tutta la comunità.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

(Oggetto dell'accordo)

Favorire il raccordo e le attività intersettoriali tra Regioni, Comuni, Associazioni, Aziende sanitarie per sostenere l'integrazione tra programmi e progetti, per realizzare iniziative condivise per la promozione della salute e lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano sani stili di vita; con l'impegno e il coinvolgimento

attivo dei settori non sanitari come l'urbanistica, l'agricoltura, l'industria, il commercio, l'economia e l'istruzione.

Favorire la diffusione di iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti i temi della prevenzione e della promozione della salute.

Favorire e sostenere un'azione partecipata coinvolgendo la comunità e la società civile.

Favorire in raccordo con i professionisti delle aziende sanitarie la diffusione di progetti a sostegno della salute validati scientificamente o buone pratiche riconosciute.

(Impegni assunti dalle parti)

Regione Friuli Venezia Giulia, tramite l'Assessorato alla Salute politiche sociali e disabilità, Federsanità ANCI del Friuli Venezia Giulia, ANCI FVG opereranno congiuntamente allo scopo di:

- sostenere i bisogni di salute delle persone, investire nella salute quale risorsa del singolo e comunità;
- avviare attività di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra l'amministrazione regionale, il sistema dei Comuni, delle Aziende Sanitarie e quello associativo del Friuli Venezia Giulia;
- promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti, anche attraverso percorsi formativi intersettoriali condivisi, sui determinanti di salute
- sviluppare l'esperienza maturata con l'obiettivo di intraprendere azioni di informazione che coinvolgano la popolazione per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà rafforzando le reti interpersonali e sociali favorendo quindi lo sviluppo del capitale sociale;
- promuovere e realizzare progetti che si rifanno ai principi dell'evidenza scientifica o delle buone pratiche nel promuovere salute
- promuovere il movimento e l'attività fisica a tutte le età, favorendo ambienti e luoghi per consentire alle persone di essere più attive in modo sicuro anche sostenendo campagne di comunicazione a lungo termine;
- promuovere l'equità e il contrasto alle disuguaglianze anche attraverso la diffusione e l'analisi dei profili di salute e di equità, avviando progetti specifici per affrontare situazioni di criticità
- garantire un contesto socio-politico che supporti le azioni di health literacy attraverso l'informazione, la comunicazione, l'istruzione e l'educazione.
- sostenere lo scambio di informazioni, dati, studi e ricerche, sui temi oggetto del protocollo;
- promuovere, sostenere, concorrere ad organizzare eventi, manifestazioni, o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire gli obiettivi indicati;
- utilizzare i rispettivi siti internet istituzionali - anche con appositi link - per comunicare e promuovere le diverse iniziative.

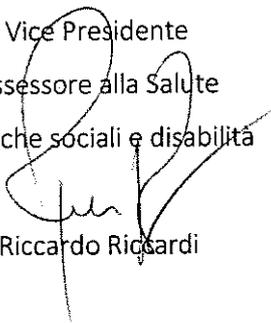
- Federsanità ANCI FVG e ANCI FVG si impegnano a sostenere presso i Comuni le campagne informative e i progetti dell'Assessorato regionale alla salute, anche diffondendo il materiale divulgativo per la promozione della salute e la corretta informazione sui temi concordati.
- La Regione FVG si impegna ad informare e condividere i contenuti del protocollo con gli altri Enti e Istituzioni

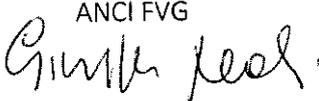
(Comunicazione)

Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Accordo, promuovendo la sua diffusione tra le parti politiche dei Comuni e Regione, tra gli operatori dei Comuni, delle Aziende sanitarie, degli enti terzo settore, associazioni, ufficio scolastico regionale.

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione e d'intesa tra le Parti, può essere modificato in qualunque momento e con automatico rinnovo se nessuna delle Parti lo disdetta almeno tre mesi prima della sua scadenza.

Vice Presidente
Assessore alla Salute
politiche sociali e disabilità

Riccardo Riccardi

Il Presidente
Federsanità
ANCI FVG

Giuseppe Napoli

Il Presidente
ANCI FVG

Dorino Favot